



## COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero  
Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera  
Hermann-Schmid-Str. 8 - 80336 München  
Tel. 089 / 721 31 90 - Fax 089 / 74 79 39 19  
email: [info@comites-monaco.de](mailto:info@comites-monaco.de)  
<http://www.comites-monaco.de>

### COMITES DI MONACO DI BAVIERA Seduta n. 19 - venerdì 28 aprile 2006 Verbale

**Luogo:** Sede del Comites di Monaco di Baviera

**Consiglieri Presenti:** Miranda Alberti (fino alle ore 20:00), Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Mattia Marino (dalle ore 19:00), Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Pier Luigi Sotgiu

**Presenti inoltre:** il Console Generale, Ministro Francesco Scarlata; il direttore di InterVenti, dott. Gianni Minelli, la redattrice di Piazza Italia, dott.ssa Anna Zanco Prestel

**Consiglieri assenti giustificati:** Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Antonio Pellegrino, Mauro Ricci

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)
3. Approvazione del verbale della seduta n. 17 del 28.01.2006
4. Approvazione del verbale della seduta n. 18 del 09.02.2006
5. Le elezioni del Parlamento Italiano
6. Varie ed eventuali

\* \* \*

La seduta si apre alle ore 18:00.

#### 1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Mariotti, Rende, Sotgiu).

## 2. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)

Il presidente **Cumani** lamenta ancora una volta il ruolo da semplice "passacarte" assegnato dalla legge ai Comites, ai quali viene richiesto un parere non vincolante e limitato unicamente - come dalle indicazioni ministeriali trasmesse tramite il Consolato - ai "parametri tecnici", non essendovi "margini per una valutazione sui contenuti delle pubblicazioni". La stessa "attività dell'Autorità diplomatico-consolare si limita ad indicazioni relative alla tiratura e al controllo della correttezza formale dell'istanza e della documentazione trasmessa dall'editore". Il presidente Cumani propone quindi di appellarsi presso il Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania, il CGIE, i neo-parlamentari rappresentanti degli italiani all'estero affinché si superi la sostanziale inutilità del ruolo assegnato al Comites in questo ambito, ampliandone le aree di intervento e valorizzandone il parere.

Per quanto riguarda il parere che il Comites è tenuto ad esprimere, il presidente Cumani conferma che tutte le testate hanno fornito i "parametri tecnici" relativi: numeri pubblicati nel periodo di riferimento, formato, tiratura, pagine per numero, pagine pubblicitarie per numero. Di questi, il dato della tiratura non è direttamente verificabile tramite le copie inviate al Comites e ci si deve quindi fidare di quanto affermato dai responsabili delle testate stesse (a meno di non richiedere copia delle fatture delle tipografie).

Il consigliere **Mariotti** chiede se le testate in questione siano distribuite solo a Monaco di Baviera o se raggiungano tutta la circoscrizione consolare.

Il consigliere **Rende** ritiene che si debba dare parere favorevole al contributo, perché ogni iniziativa diretta all'informazione dei connazionali va sostenuta. Consiglia le testate di coinvolgere anche i Corrispondenti Consolari e le Associazioni per individuare i temi che interessano la comunità e favorirne la diffusione. Le riviste italiane potrebbero avere un ruolo utile nella diffusione della lingua e cultura italiana.

Il consigliere **Sotgiu** nota che alcune testate sono diffuse gratuitamente, altre tramite abbonamento. Si chiede come si possa fare affinché tutte le testate possano essere gratuite.

Secondo il consigliere **Basili** le diverse testate presentano spesso articoli che - se pur ottimi - hanno scarsa aderenza ai problemi ed alle esigenze della comunità italiana locale. Il consigliere propone di organizzare una riunione con gli editori per ragionare sulle politiche di informazione locale: temi, come coinvolgere le associazioni, diffusione, ecc. Occorre fare arrivare i vari giornali al più alto numero di famiglie italiane. Questi potrebbero anche essere usati dal Comites per informare la comunità sulle attività del Comites.

Il consigliere **Alberti** fa notare che diverse testate già informano regolarmente sulle iniziative del Comites e che lo stesso presidente Cumani ha una rubrica al riguardo su *Contatto*. La disponibilità da parte delle testate quindi c'è, il fatto è che gli articoli vanno poi scritti, e questo richiede impegno da parte di tutti i consiglieri.

Il direttore di InterVenti **Minelli** informa che la sua testata viene distribuita per abbonamento e per vendita diretta nelle edicole delle stazioni ferroviarie di Monaco di Baviera ed Augsburg. Il rapporto con i colleghi delle altre testate è ottimo. Certo sarebbe auspicabile una tiratura maggiore, in modo da poter anche avere entrate da

pubblicità e poter quindi distribuire gratuitamente il giornale. Un tale salto di qualità non è al momento possibile, poiché il contributo ministeriale copre le spese solo in minima parte. Il resto delle spese è coperto e dalle piccole entrate pubblicitarie e dagli abbonamenti, e solo perché il lavoro della redazione è totalmente volontario e non retribuito. Il dott. Minelli segnala inoltre il costante ritardo nella assegnazione dei contributi ministeriali: a tutt'oggi non si sa se e quanto sia stato assegnato alle varie testate relativamente alle richieste del 2005. Il dott. Minelli accoglie infine l'idea di una riunione per discutere sulle politiche di informazione locale, anche se segnala le difficoltà nel coinvolgere i connazionali.

La redattrice di Piazza Italia **Prestel** si associa a quanto detto da Minelli, segnalando che Piazza Italia non ha spese di spedizione, venendo distribuita direttamente in luoghi di incontri di italiani (a Monaco di Baviera, Ingolstadt, Kaufbeuren)

Entra il consigliere Marino (ore 19:00).

Il presidente **Cumani** ringrazia i rappresentanti delle testate presenti e mette ai voti la proposta di dare un parere positivo a tutte le richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4) da parte delle testate "Contatto", "InterVenti", "Piazza Italia" e "Rinascita Flash", rivolgendo un appello al Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania, al CGIE, ai neo-parlamentari rappresentanti degli italiani all'estero affinché si superi la sostanziale inutilità del ruolo assegnato al Comites in questo ambito, ampliandone le aree di intervento e valorizzandone il parere.

La proposta viene approvata all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Marino, Mariotti, Rende, Sotgiu).

La dott.ssa Prestel ed il dott. Minelli escono (ore 19:15).

### **3. Approvazione del verbale della seduta n. 17 del 28.01.2006**

Il verbale viene approvato all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Marino, Mariotti, Rende, Sotgiu).

### **4. Approvazione del verbale della seduta n. 18 del 09.02.2006**

Il consigliere **Basili** chiede che nel secondo paragrafo del punto 2 la frase "procedendo parallelamente all'accertamento dei quesiti posti presso il Consolato" sia resa più chiara modificandola come segue: "procedendo parallelamente all'accertamento dei quesiti dei Revisori dei Conti presso il Consolato".

Il verbale così modificato viene approvato all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Marino, Mariotti, Rende, Sotgiu).

### **5. Le elezioni del Parlamento Italiano**

Per quanto riguarda le recenti elezioni del Parlamento Italiano, il Console Scarlata segnala con soddisfazione l'alta partecipazione al voto degli italiani della nostra circoscrizione consolare. Su 43.930 plichi inviati, 5.940 (13,52%) sono stati quelli ritornati a causa di indirizzo errato. 17.822 sono state le buste che invece sono state rispediti dai connazionali: questa cifra corrisponde al 40,57% delle buste inviate, e ben al 46,91% delle buste recapitate (cioè delle buste inviate e non ritornate a causa di indirizzo errato). Questo fa della circoscrizione di Monaco di Baviera quella - fra le

circoscrizioni col più alto numero di italiani - in cui si è votato di più, essendo stata superata solo da Berlino e Wolfsburg, dove però è registrato un numero molto minore di connazionali. Da segnalare inoltre che 1.022 sono state le buste ritornate dopo il 6 aprile, il che innalza la percentuale della partecipazione. Delle 17.822 buste scrutinate, 16.152 sono risultate valide: 1.670 (9,37%) è quindi la somma delle buste non valide (con segni di riconoscimento o con errori nell'imbustazione delle schede e del tagliando elettorale, per esempio), delle schede bianche e nulle. Questa tornata elettorale ha segnalato la necessità di correzioni nei meccanismi elettorali (più tempo per votare, problemi della distribuzione delle schede tramite la Posta e spesso in subappalto, spedizione direttamente in Italia o spoglio nei Consolati? voto su registrazione?). Il dato politico è l'affezione al voto dei connazionali, segnalata dal notevole numero di buste restituite. Così come si dimostra sempre più importante il tema dell'informazione, rispetto al quale il Ministro ha dubbi sul futuro dell'informazione stampata e radio, mentre crede che si debba investire su quella televisiva o on-line. Su questo tema, il Consolato ha prodotto dei manifesti affissi nelle stazioni della metropolitana ed ha acquistato degli spazi sui giornali. Purtroppo la RAI - vista da moltissimi connazionali - non ha invece informato sulle diverse modalità di voto degli italiani all'estero, ingenerando così confusione (per esempio, sui termini per la consegna delle schede e sulla possibilità di esprimere delle preferenze). A giugno si terrà il Referendum confermativo di legge costituzionale. A causa del poco tempo a disposizione verranno riutilizzati gli indirizzi usati per le elezioni di aprile, ripuliti da quelli risultati errati e con l'aggiunta dei neo-maggioresi.

Il presidente **Cumani** relaziona sulle attività di informazione svolte come Comites: 30.000 volantini e 300 manifesti della campagna informativa dell'Intercomites (Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania) e 2.000 copie dello speciale di Italia.Com sono stati inviati ad Enti, Associazioni e singoli o distribuiti in incontri pubblici (Landsberg am Lech, Karlsfeld).

Il consigliere **Mariotti** segnala diversi casi di connazionali che avevano votato per il Comites, ma che non hanno ricevuto le schede per le elezioni politiche.

Il presidente **Cumani** informa di avere ricevuto diverse segnalazioni da cittadini che non avevano ricevuto le schede. Spesso si è trattato di casi di "disallineamento" fra anagrafi Consolari (Ministero degli Affari Esteri) ed anagrafi AIRE (Ministero degli Interni): casi cioè nei quali i Comuni italiani di residenza AIRE non avevano informato il Ministero degli Interni dell'iscrizione all'AIRE dei connazionali, o aggiornato i dati loro relativi. Con la collaborazione del Consolato, per la maggior parte dei casi si è riuscito a risolvere il problema, anche contattando direttamente i Comuni italiani coinvolti.

Il consigliere **Marino** commenta che si tratta dei soliti, da sempre segnalati problemi, inevitabili fino a che il voto avverrà in queste forme. Segnala comunque che nelle varie tornate elettorali degli ultimi anni (Referendum 2003, Comites 2004, Europee 2004, Referendum 2005, Politiche 2006) la partecipazione è costantemente cresciuta, ed a Monaco il risultato è migliore rispetto al resto della Germania: questo è un dato comunque positivo (anche se a partecipare è ancora una minoranza) ed indica anche che l'impegno del Consolato nell'aggiornamento delle liste elettorali è stato fruttuoso.

Il consigliere Alberti esce (ore 20:00).

Il consigliere **Basili** non comprende l'operazione di "mailing" compiuta nel 2005: se una lettera veniva inviata ad un indirizzo errato, come poteva l'interessato riceverla?

Il Ministro **Scarlata** risponde che scopo di quella operazione era anche il cancellare gli indirizzi errati, segnalati dal rinvio al mittente di lettere inviate a persone non più rintracciabili.

Per il consigliere **Marino** ci sono responsabilità dei connazionali (che non informano il Consolato sul cambio di indirizzo) e della classe politica (che ha affrontato il tema retoricamente, promulgando una legge con molti limiti ed aspetti negativi). Segnala che a molti connazionali che non hanno votato è mancato non l'interesse, ma la fiducia nella politica italiana e nella sua capacità di cambiare le loro condizioni. Sa di casi in cui la busta con le schede è stata gettata, solo perché veniva dal Consolato. Forse il metodo della votazione per registrazione è quello che aiuterebbe a sensibilizzare e ad evitare sprechi.

Il consigliere **Sotgiu** chiede se esistono i verbali dell'operazione di "mailing" dell'anno scorso e suggerisce di coinvolgere i comuni tedeschi al fine di aggiornare gli elenchi elettorali. Preannuncia un esposto alla magistratura, in quanto il numero di preferenze ricevute non è congruo all'impegno profferito, il che gli fa dubitare della correttezza della gestione delle operazioni elettorali.

Il Ministro **Scarlata** risponde che i risultati dell'operazione di mailing saranno presto disponibili. Per quanto riguarda dubbi sulla correttezza della gestione delle operazioni elettorali, invita a dare esempi e riscontri concreti.

Il Ministro Scarlata esce (ore 20:30).

## 6. Varie ed eventuali

Il consigliere **Sotgiu** consegna una lettera in cui sollecita la stesura del piano di visite ai connazionali nelle carceri, negli ospedali e nelle cliniche psichiatriche bavaresi per l'anno in corso.

Il presidente **Cumani** risponde che girerà al Consolato la richiesta del piano di visita alle carceri, sostenendola. Per quanto riguarda l'intervento presso la clinica psichiatrica di Haar, ricorda quanto affermato nell'ultima assemblea del 9 febbraio (come riportato nel verbale relativo): *"Il presidente Cumani informa che il dott. Gianni Minelli ha dato la disponibilità sua e della dott.ssa Serena Scarel (neuropsichiatra che ha lavorato ad Haar) a partecipare ad un incontro col Comites riguardante i connazionali seguiti dalle cliniche psichiatriche in Baviera. L'incontro si terrà dopo le elezioni di aprile."*

Il consigliere **Rende** ritiene che ai degenti presso la clinica psichiatrica di Haar si possa la massimo dare assistenza materiale (abbigliamento, letture) ed il conforto di qualche visita, ma che non si possa pensare ad aiuti terapeutici, per i quali non abbiamo le competenze e che oltretutto non spettano al Comites.

Passando ad altro argomento, il consigliere **Rende** lamenta di non essere stato informato sull'iniziativa di "Gemellaggio economico tra la Sardegna e la Baviera" organizzata da Raffaele Orgiana - amministratore delegato per la Germania del patronato Enasco e corrispondente consolare - il 22 aprile presso il palazzo della provincia di Dachau, alla presenza del viceconsole, dott. Alberto Dal Degan, nonché sulla Fiera di Erdweg del 23 aprile, alla quale ha partecipato una folta delegazione della Sardegna.

Il consigliere **Sotgiu** stigmatizza l'eccessivo protagonismo di chi - oltre a far parte di associazioni - è oltretutto corrispondente consolare e responsabile di patronato, cariche il cui cumulo ritiene in conflitto, od almeno inopportuno.

Il consigliere **Sotgiu** chiede se il Consolato parteciperà alla tradizionale manifestazione internazionale in memoria della liberazione del Campo di concentramento di Dachau, che quest'anno si terrà domenica 30 aprile.

Il Ministro **Scarlata** risponde che come ogni anno ci sarà un rappresentante del Consolato, che questa volta dovrebbe essere il Viceconsole, dott. Alberto Dal Degan.

La riunione è sciolta alle 21.00

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 20 del 06.07.2006 (presenti: Miranda Alberti, Vincenzo Cena, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Favorevoli: Alberti, Cena, Mariotti, Rende, Sotgiu

Astenuti: Cuomo, Macaluso, Ricci - perché assenti nella seduta in questione)

Il presidente  
Claudio Cumani

Il segretario  
Miranda Alberti